

della regina, della Torre di Londra e della flotta inglese presso Rochester.¹

Ciò che il re aveva desiderato e Ridolfi aveva dichiarato gradito anche al papa, cioè che la campagna contro l'Inghilterra fosse attuata in nome del papa e sulla base della bolla di scomunica, fu frattanto fatto offrire al re da Pio V anche da parte sua. L'intera direzione dell'impresa doveva bensì rimanere in mano del re, ma qualora lo si desiderasse il papa intendeva largire al capitano nominato da Filippo la dignità pure di generale pontificio.² Nello stesso tempo Pio V deplorò che il soccorso papale non potesse essere che lieve: l'impresa era di somma importanza per il servizio di Dio e il bene della Chiesa; malgrado la sua povertà egli avrebbe fatto quanto si potesse e se necessario non avrebbe risparmiato neanche i calici degli altari e gli abiti pontificali.³ Il papa concesse d'impiegare contro l'Inghilterra una parte delle entrate ecclesiastiche ch'erano state messe a disposizione per la guerra contro i Turchi.⁴

Però nel consiglio del re venne respinta la proposta di dar mano all'impresa contro l'Inghilterra nel nome del papa non volendosi favorire menomamente le pretensioni della Sede apostolica sulle corone d'Inghilterra e d'Irlanda.⁵

Il duca d'Alba si mostrò poco soddisfatto della nuova missione riserbategli dal suo re ed elevò serie obiezioni.⁶ Nel caso di mala riuscita, così tornò egli ad osservare, l'intervento di Filippo nelle cose inglesi potrebbe rendergli nemiche l'Inghilterra, la Francia e la Germania, potrebbe scoppiare una guerra colla Francia ricevendone grave danno nei Paesi Bassi la religione, che si voleva proteggere in Inghilterra; inoltre anche i veneziani potrebbero perdere la fiducia nel re e disdire l'alleanza contro i Turchi.⁷ L'impresa poi è in mano poco degna di fiducia. Norfolk è privo di risolutezza e coraggio,⁸ Guerau de Spes acciecatto dalla sua

¹ KERVYN DE LETTENHOVE, *Relations* VI, v. Fin dal 12 giugno 1571 del resto Spes aveva scritto a Filippo II: se all'approdo di 12 a 15,000 soldati con relativa cavalleria i cattolici d'Inghilterra s'impadronissero della regina, l'impresa sarebbe per metà riuscita. Sarebbe anche opportuno assicurarsi subito di Cecil, Leicester e Bedford, come pure della flotta a Rochester. Questo audace castello in aria sembrava all'ambasciatore un'impresa molto facile: *todo lo qual es harto fácil*. *Corresp. de Felipe II* III, 354.

² Rusticucci a Castagna, 12 agosto 1571, *ibid.* 409. Filippo II a Alba, 14 luglio 1571, presso GACHARD, *Corresp. de Felipe II* II, 187.

³ *Ibid.* 185.

⁴ Rusticucci a Castagna, 24 settembre 1571, *Corresp. dipl.* IV, 441.

⁵ Filippo II all'Alba, 14 luglio 1571, presso GACHARD *loc. cit.* 187. Il grande inquisitore nel consiglio del 7 luglio parlò a favore della proposta pontificia, Feria contro. MIGNET II, 162.

⁶ KRETZSCHMAR, *Invasionsprojekte* 37 ss.

⁷ 3 agosto 1571, presso GACHARD *loc. cit.* 188.

⁸ *Tengole por flaco y de poco animo*; *ibid.* 189.